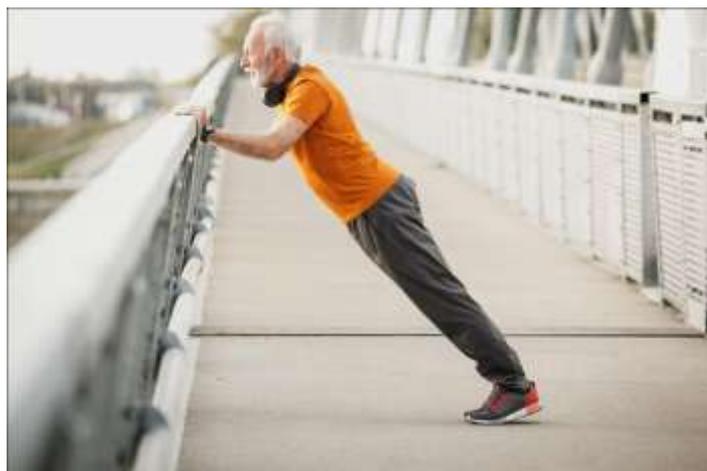


ULTIMISSIME da Via Po, 19

IL PUNTO DI POMPEO MANNONE

Prevenzione: non è mai troppo tardi!

È necessario diffondere la cultura della prevenzione tra le persone



Come già pubblicato in un precedente editoriale la cultura della prevenzione nel nostro Paese stenta a decollare in tutti i campi, a partire da quello ambientale e di tutela del territorio per arrivare a quella sanitario, di mantenimento della salute soprattutto in età matura.

Nel 2040 un terzo della popolazione italiana avrà più di 65 anni. Otto milioni di anziani in più contro i 12 milioni censiti nel 2012. Persone, che se in salute, possono dare un contributo concreto alla crescita del Paese ed alla comunità, e non gravare sul servizio sanitario già carente di risorse finanziarie e di personale sanitario.

Mantenersi in salute quindi è un beneficio individuale ed anche collettivo per gli effetti positivi che produce all'intera società. Prolungare e migliorare la vita in salute degli over 65 è un'opera meritoria e l'intero Paese, essendo uno dei più longevi al mondo, non può che trarne vantaggi. L'obiettivo generale di aumentare la durata media della vita sana, si può raggiungere solo se si cambiano le abitudini tradizionali.

Comportamenti di prevenzione salutare prevedono tra le altre cose una sana alimentazione, attività fisica regolare, screening, vaccinazioni e cure adeguate.

L'attività fisica infatti, è un'alleanza preziosa della longevità.

Dai recenti studi in materia si evince che essere fisicamente attivi in modo costante durante l'età matura riduce in modo significativo il rischio di morte. Anche un'attività fisica modesta è utile per la propria sopravvivenza.

Chi mantiene uno stile di vita attivo riduce del 30/40% il rischio di morire con tangibili benefici sulle malattie cardiovascolari e sul cancro. Dedicare almeno 150 minuti a settimana di attività fisica produce importanti effetti sulla salute e sulla longevità.

Non è mai troppo tardi per cominciare.

Iniziare a muoversi in qualsiasi momento della vita aumenta concretamente la possibilità di sopravvivere.

Essere stati attivi nel passato ed averlo abbandonato in età matura non è sufficiente, bisogna continuare o cominciare al più presto.

Vogliamo contribuire con il nostro notiziario settimanale a determinare consapevolezza sull'importanza della prevenzione in particolare sulla sicurezza e sulla salute in età avanzata.

Sappiamo che non basta, tuttavia insistiamo in ogni occasione a divulgare questo messaggio.

Auspichiamo a tale riguardo altresì, che si intensifichi e raggiunga la maggior parte delle persone la comunicazione istituzionale e sociale.

Daniela Fumarola: Lavoro, welfare, pensioni.

Come sindacato dobbiamo accendere il fuoco della partecipazione, costruire legami



Dobbiamo affrontare in modo maturo e non demagogico il primo nodo che riguarda il lavoro: una questione salariale che tira con sé la sfida della produttività e della espansione della contrattazione decentrata, aziendale e territoriale. Il valore aggiunto del lavoro va elevato investendo in formazione, innovazione e partecipazione.

Ma il lavoro non può essere ridotto a una leva economica. È molto di più. È una dimensione fondativa della persona, un luogo in cui si costruisce cittadinanza, si fa comunità, si alimenta identità, senso e

speranza. Le onde dirompenti della digitalizzazione e delle intelligenze artificiali, se non ben governate, mettano a rischio tutto questo. È ragione per cui, ora e non domani, bisogna affondare le mani nella sfida della partecipazione, di un nuovo protagonismo e umanesimo del lavoro. È una sfida epocale. Non l'unica.

Altrettanto strategico è il compito che ci attende sul fronte del welfare.

Il nostro Paese deve uscire da una logica emergenziale, diseguale, spesso inefficace, e costruire una protezione sociale moderna, accessibile, universale. Investire sulla sanità pubblica, sull'inclusione sociale, sulle politiche abitative, sull'istruzione, la pubblica amministrazione, la non autosufficienza.

Poi ci sono i pensionati, un pilastro della nostra società e della nostra Confederazione.

Non solo portatori di diritti, ma risorsa attiva per la coesione intergenerazionale e territoriale. Dobbiamo proteggere il potere d'acquisto delle pensioni, ma anche promuovere nuove forme di partecipazione degli anziani alla vita sociale, culturale e associativa. Il diritto alla salute, alla sicurezza e alla generatività non ha scadenza. E noi, come Cisl, vogliamo che nessuna età sia lasciata indietro. Tutto questo non è solo equità, ma anche sviluppo. Perché dove le persone stanno meglio, l'economia cresce di più.

Dobbiamo tenere insieme crescita e giustizia, impresa e dignità, futuro e coesione.

Le dinamiche di cambiamento sono enormi. Per trasformarle in opportunità serve un nuovo patto tra Governo e forze sociali riformiste. Dobbiamo mettere insieme le forze e remare insieme verso obiettivi strategici condivisi. Solo così potremo orientare le grandi transizioni del nostro tempo e non subirle.

Come sindacato dobbiamo innanzitutto tornare a fare bene il nostro mestiere, con rigore e passione, dimostrando che il sindacato è ancora – e più di prima – uno strumento fondamentale per la crescita civile e democratica del Paese. Ma non basta. Serve una nuova ambizione culturale. Dobbiamo recuperare la nostra funzione educativa come “palestra sociale”, capace di generare cittadinanza, spirito critico, partecipazione consapevole.

Oggi c'è un bisogno urgente di ricostruire comunità dove l'individualismo ha preso il sopravvento. E dobbiamo farlo investendo nei nostri centri studi, nei dipartimenti, nelle fondazioni, nei territori. Coltivando la memoria, aggiornando le competenze, sfidando i linguaggi dei populismi con una proposta di pensiero forte e credibile. In un tempo in cui molti si rifugiano nella nostalgia o nella protesta sterile, la Cisl deve essere un soggetto generativo, capace di unire, di ascoltare, di proporre. È questa la nostra missione educativa: accendere il fuoco della partecipazione, costruire legami, restituire senso al tempo collettivo. Solo così potremo dare nuova vita alla rappresentanza. E nuova forza alla democrazia.

Ore 11.00

Tavola rotonda

**EUROPA ANNO ZERO:
LA SFIDA DELL'INTEGRAZIONE
PER GOVERNARE LE TRANSIZIONI
E DIFENDERE LA DEMOCRAZIA**

PARTECIPANO

Raffaele Fitto

Vicepresidente Esecutivo della Commissione
Europea per la Coesione e le Riforme

Vittorio Emanuele Parsi

Università Cattolica Milano

Pina Picerno

Vicepresidente Parlamento Europeo

Antonio Tajani

Vicepremier e Ministro degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

MODERA

Elisa Calessi

Giornalista RAI

Ore 13.00

Sospensione lavori – light lunch

Ore 14.30

Presentazione Bilancio di missione 2023/2024

Prof. Aldo Carera

Presidente Fondazione Giulio Pastore

Ore 15.00

Lavori in Commissione

Ore 16.30

Ripresa dei lavori e dibattito
congressuale in plenaria

Ore 20.00

Discussione e approvazione
Modifiche statutarie
Sospensione lavori

SABATO 19 luglio 2025

Ore 09.00

Dibattito congressuale in plenaria

Ore 11.00

Replica **Daniela Fumarola**
Segretaria Generale Cisl

Ore 11.30

Presentazione e votazione
della Mozione congressuale

Apertura dei seggi per l'elezione del
Consiglio Generale

Collegio dei Sindaci

Collegio dei Provvisori

Proclamazione degli eletti

Convocazione Consiglio Generale Cisl

**CISL CONGRESSO
CONFEDERALE**



**della
partecipazione**

Responsabilità sociale e umanesimo del lavoro
per rigenerare l'Italia e l'Europa

16-19 luglio 2025

Palazzo dei Congressi | **Roma**

PROGRAMMA



Segreteria Generale

Via Po, 21 - 00198 Roma

Tel. +39 068473279 - 331

e-mail: segreteria.generale@cisl.it

Segreteria organizzativa

Via Po, 21 - 00198 Roma

Tel. +39 068473260-438

e-mail: dipartimento.organizzativo@cisl.it

seguidi



www.cisl.it

#IlCorraggiodellaPartecipazione

MERCOLEDÌ 16 luglio 2025

Ore 11.30

Distribuzione materiali

Ore 15.00

Apertura del XX Congresso Confederale
Approvazione Regolamenti congressuali
Elezioni Commissionari congressuali
e Uffici del Congresso

Ore 15.30

SALUTI

Rosita Pelecca
Segretaria Generale Uil Cisl Roma Capitale e Reti

Roberto Gualtieri
Sindaco di Roma

Francesco Rocca
Presidente Regione Lazio

Ore 16.15

Relazione di **Daniela Fumarola**
Segretaria Generale Cisl

Ore 17.30

INTERVENTO DI SALUTO

Esther Lynch
Segretaria Generale Etuc

Maurizio Landini
Segretario Generale Cgil

Pierpaolo Bombardieri
Segretario Generale Uil

Testimonianze dei sindacati
bielorussi, birmani, israeliani, palestinesi, ucraini

Ore 18.30

Relazione del Collegio dei Sindaci

Ore 18.45

Sospensione lavori

GIOVEDÌ 17 luglio 2025

Ore 09.00

Ripresa lavori

Tavola rotonda
**EDOPO IL PNRR?
COSTRUIRE INSIEME**

UN PATTO DELLA RESPONSABILITÀ

PARTECIPANO

Renato Brunetta
Presidente Cnel

Tommaso Foti
Ministro per gli Affari Europei
il PNRR e le Politiche di Coesione

Maurizio Gardini
Presidente Confcooperative

Mauro Lusetti
Vicepresidente Confcommercio

Maurizio Marchesini
Vicepresidente Confindustria

Tommaso Nannicini
Istituto Universitario Europeo

MODERA

Annalisa Chirico
Direttore Responsabile Fortune Italia

Ore 10.30

Dibattito congressuale in plenaria

Ore 11.30

Intervento del **Presidente del Consiglio dei Ministri**
Giorgia Meloni

Ore 12.15

Dibattito congressuale in plenaria

Ore 13.30

Sospensione lavori – light lunch

Ore 15.00

Tavola rotonda

ENERGIA, INNOVAZIONE, INDUSTRIA: CHI GUIDA LA TRANSIZIONE?

PARTECIPANO

Antonio Gozzi
Presidente Federabaci

Elena Prodi
Politecnico di Milano

Chicco Testa
Presidente Assosambiente

Adolfo Urso
Ministro delle Imprese e del Made in Italy

MODERA

Andrea Pancani
Vicedirettore Tg La7

Ore 16.30

Dibattito congressuale in plenaria

Ore 18.30

Lavori in Commissione

Ore 21.00

Sospensione lavori

VENERDÌ 18 luglio 2025

Ore 09.30

Ripresa lavori

Tavola rotonda

LAVORO, NUOVE TUTELE E PARTECIPAZIONE NELL'ERA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

PARTECIPANO

Alessandro Aresu
Scrittore e Consulente Scientifico Limes

Padre Paolo Benanti
Presidente della Commissione sull'IA per l'informazione

Massimiliano Branchi
Direttore Risorse Umane, Organizzazione
e Servizi Saipem

Marina Calderone
Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Fabrizio D'Ascenzo
Presidente Inail

Alec Ross
Esperto Politiche Tecnologiche
Bologna Business School

MODERA

Gianpiero Scarpati
Giornalista Rai Tg1

PROGRAMMA

Congresso Cisl. Il contributo della FNP Lazio

Dal ieri al 19 luglio si sta svolgendo il Congresso Nazionale della Cisl, con centinaia di delegati provenienti dalle Federazioni e dai Territori chiamati a dibattere sulle linee programmatiche che la Cisl dovrà darsi per il prossimo quadriennio. Un intenso confronto sull'attività svolta, sulle questioni sindacali da affrontare nell'immediato futuro e sulle strategie atte a realizzare gli obiettivi che interessano i lavoratori ed i pensionati. Il filo conduttore è il coraggio della partecipazione, propositiva e partecipativa, la responsabilità sociale ed un nuovo umanesimo del lavoro volto a rigenerare il Paese e contribuire a dare un senso compiuto alla Comunità europea. Sempre più necessaria in ragione dei repentini mutamenti geopolitici che stanno interessando l'intero pianeta.

Queste giornate sono l'occasione per sviluppare un profondo ed articolato dibattito in plenaria, nelle commissioni e nelle tavole rotonde programmate con la partecipazione delle Istituzioni, degli esponenti della società civile, delle associazioni imprenditoriali e del mondo della cultura. Tutto ciò, in coerenza con i valori fondanti della Cisl, fatti di autonomia, partecipazione, concertazione e contrattazione.

Noi della FNP portiamo il nostro contributo ai lavori congressuali nel solco della nostra scelta congressuale, quella cioè, di mettere la sostenibilità al centro del nostro ragionamento e della nostra azione. Vogliamo essere infatti, la generazione per la sostenibilità, mettere insieme valori, azioni e persone per un futuro più giusto dal punto di vista ambientale, sociale, economico e culturale.

Vogliamo agire con grande responsabilità oggi per creare condizioni migliori per chi verrà dopo di noi, essendo consapevoli che ogni scelta che facciamo adesso inciderà sul mondo di domani.

Lo vogliamo fare con impegno, energia e connessioni all'interno della nostra Federazione ed all'esterno intensificando la nostra rete di relazioni in particolare con le giovani generazioni.

Essere un sindacato moderno e contemporaneo significa per noi, saper accompagnare le trasformazioni della società con coraggio e lungimiranza e nel solco della giustizia sociale. Per noi, è possibile un mondo il cui benessere individuale e collettivo possano coesistere in armonia.

Con queste premesse e contenuti al congresso della Cisl intendiamo confermare la nostra leader, capace di guidare il cambiamento con visione e competenza.

Tavolo permanente sulle politiche sociali

Esiti della riunione del 4 luglio presso la Regione Lazio riguardo le politiche sociali.

La riunione è stata presieduta dall'assessore Maselli che ha illustrato i vari argomenti all'ordine del giorno di cui vi rappresentiamo quelli più significativi.

Di particolare rilievo è l'istituzione della figura del Direttore Socio Sanitario presso le ASL.

Riteniamo che sia un'ottima scelta per integrare sanità e welfare. Un passo in avanti per attuare politiche sociosanitarie in una visione d'insieme. Potenzialmente rappresenta una positiva risposta complessiva per la presa in carico delle persone e dei fragili.

Per quanto concerne i Consorzi sociali, nella Regione sono passati allo stato attuale, da 7 a 13. L'obiettivo è quello di rafforzare la governance e la collaborazione tra i comuni del distretto socio sanitario per migliorare la risposta dell'erogazione dei servizi sanitari sul territorio. Anche la revisione della perimetrazione attuale dei distretti ed un'eventuale loro riduzione potrebbe far accelerare i processi decisionali e di gestione.

Siamo stati informati che entro la prossima settimana sarà approvato dal Consiglio Regionale il Piano sociale regionale. Il Piano per l'anno 2025 assomma a circa 158 milioni incrementati di circa 40 milioni dei fondi in capo all'assessore Maselli a cui bisogna aggiungere le risorse statali (FNPS, FNA, Fondo Povertà) pari a circa 253 milioni.

Naturalmente le risorse a disposizione non sono ancora adeguate rispetto alla crescente domanda di servizi sociali e di ciò ce ne faremo carico quando verremo convocati per la valutazione della legge di bilancio regionale in autunno.

Non appena in possesso di ulteriori notizie avremo cura di tenerci aggiornati.

Consiglio Generale Fnp Cisl Roma Capitale e Rieti del 15 luglio 2025

Si è svolto la mattina del 15 luglio, presso la “Sala Macario”, nella sede della Fnp Cisl di Via Po, 19, il Consiglio Generale della Fnp Cisl Roma Capitale e Rieti. Presenti il Segretario Generale Alvaro Pedemonti, i Segretari Territoriali Donatina Persichetti e Reno Ostili, Enzo Lezzi Segretario Nazionale della Fnp Cisl Nazionale, Rosita Pelecca Segretaria Generale Ust Cisl Roma Capitale e Rieti, Pompeo Mannone Segretario Generale della Fnp Cisl Lazio, Roberto Muzi Direttore di Sede Nazionale e Simone Bottalico Referente continuità associativa della Ust Cisl di Bari, oltre ai componenti del Consiglio Generale.



Alvaro Pedemonti, dopo l'elezione a Presidente del Consiglio di Pompeo Mannone che ha condotto la cooptazione di Anna Testi e la nomina della stessa quale nuova Coordinatrice Politiche di Genere della Fnp Cisl Roma Capitale e Rieti, ha preso la parola e fatto una relazione in cui ha toccato molti temi, tutti importanti, tra i quali: le residenze per anziani, le ondate di calore, l'assistenza agli

anziani e l'indennità di accompagnamento. Di fronte a questi e altri problemi Pedemonti ha fatto delle proposte per migliorare la situazione, rivolgendosi in particolar modo allo sviluppo associativo, ai servizi rivolti agli iscritti e soprattutto a migliorare la situazione, in particolar modo delle RLS che ancora non sono state attenzionate dal Segretario Generale di Roma Capitale e Rieti. Le RLS sono l'avamposto della Fnp, da lì devono partire tutti i programmi.

Poi su indicazione di Pompeo Mannone, che ha lanciato il progetto di carattere organizzativo, la parola è passata a Roberto Muzi e Simone Bottalico che hanno spiegato il piano di proselitismo e di continuità associativa. I due relatori hanno spiegato come si articoleranno le tre parti divise nel progetto 730, nell'accoglienza delle presone permanente tutto l'anno e cosa fare nel caso della continuità associativa.



Si è passati quindi agli interventi dei presenti fino all'intervento di Mannone che ha aggiornato il Consiglio Generale degli aggiornamenti in materia di contrattazione sociale, materia della quale ha ottenuto la delega dal Segretario Generale della Ust Cisl Enrico Coppotelli.

Poi si è passati all'intervento di Enzo Lezzi, Segretario Nazionale Fnp Cisl, che tra i vari temi che ha affrontato si è soffermato in particolare sulla sanità, dove ci troviamo di fronte a troppi anziani che rinunciano alle cure per mancanza di soldi. Lezzi è passato poi ai problemi relativi ai rapporti con Inas e Caf e al fatto che la Fnp non può essere l'unica categoria, all'interno della Cisl, sempre in perdita per quel riguarda gli iscritti. Per quanto riguarda i rapporti intergenerazionali la difficoltà più grande e che non si capiscono quali



sono i problemi tra anziani e giovani, bisogna creare un dialogo tra generazioni per risolvere questi problemi.

Per ultima Rosita Pelecca che ha ringraziato i presenti per quanto emerso e per le proposte concrete che sono state fatte nella giornata. La Pelecca ha concluso dicendo che la Fnp Cisl di Roma Capitale e Rieti e l'Ust di Roma Capitale e Rieti vogliono dimostrare di essere all'altezza del ruolo che ricoprono.

Sottoscritto importante accordo a Roma tra Municipio VI e Sindacati

Lo scorso 3 Luglio è stato definito un protocollo d'intesa tra l'Assessore ai servizi sociali, sanità e bilancio del VI Municipio di Roma e i Sindacati confederali territoriali, dei Pensionati e della Funzione Pubblica. Il Protocollo ha istituito un Tavolo Permanente di consultazione sul Piano Sociale Municipale e sui servizi socio-sanitari che rappresenta una svolta fondamentale per la qualità della vita degli anziani residenti nel Municipio VI delle Torri.

In un territorio caratterizzato da elevati indici di povertà, fragilità e difficoltà sociale, la presenza di un organismo di confronto stabile consente di affrontare in modo sistematico e partecipato le problematiche specifiche della popolazione anziana.

Il Tavolo Permanente permette di mantenere un canale diretto tra istituzioni, sindacati e cittadini, raccogliendo in modo continuativo le esigenze degli anziani e delle loro famiglie e favorendo così l'emersione tempestiva di nuove criticità, come l'isolamento sociale, la solitudine e la fragilità economica, che spesso colpiscono la terza età.

Attraverso incontri regolari (previsti ogni tre mesi), il Tavolo può monitorare l'efficacia dei servizi esistenti (assistenza domiciliare, centri diurni, servizi di accompagnamento, co-housing) e proporre soluzioni innovative, adattando l'offerta alle esigenze che emergono nel tempo. Ciò è particolarmente importante per prevenire l'istituzionalizzazione e promuovere la permanenza degli anziani nel proprio contesto sociale.

Il Tavolo dovrebbe anche favorire la collaborazione tra amministrazione, sindacati, associazioni, terzo settore e cittadini, creando una rete di supporto integrata e flessibile. Questa sinergia è essenziale per rispondere in modo efficace e tempestivo alle situazioni di emergenza e alle fragilità, ottimizzando le risorse disponibili e facilitando l'accesso ai servizi.

Un Tavolo Permanente potrà anche contribuire a contrastare l'isolamento degli anziani, promuovendo iniziative di socializzazione, coabitazione e partecipazione attiva alla vita della comunità. In questo modo, si rafforza il senso di appartenenza e si migliora la qualità della vita, anche attraverso la valorizzazione delle competenze e delle esperienze degli anziani stessi.

Il coinvolgimento costante degli anziani e delle loro rappresentanze nella programmazione delle politiche sociali consente di orientare le scelte amministrative verso interventi più mirati e rispondenti ai reali bisogni della popolazione, anche in relazione all'utilizzo dei fondi PNRR e delle risorse regionali ed europee.

Inoltre ci si attende dai lavori del tavolo una maggiore tempestività nella risposta ai bisogni emergenti, una riduzione del rischio di isolamento e istituzionalizzazione, un rafforzamento della rete di supporto sociale e sanitario, una migliore qualità e personalizzazione dei servizi con il coinvolgimento attivo degli anziani nelle decisioni che li riguardano.

L'esperienza di altri municipi di Roma conferma che la presenza di tavoli permanenti dedicati agli anziani è uno strumento efficace per garantire ascolto, inclusione e risposte concrete alle sfide della terza età, contribuendo a costruire una comunità più solidale e attenta alle fragilità.



MUNICIPIO ROMA VI
DELLE TORRI E DI GABII

Novità per pazienti affetti da diabete tipo 2

Aifa: le Gliflozine in farmacia.

Le gliflozine sono una classe di farmaci antidiabetici orali che agiscono aumentando l'eliminazione dello zucchero (glucosio) attraverso le urine, riducendo così la glicemia nel diabete di tipo 2.

La recente decisione dell'AIFA di rendere le gliflozine (dapagliflozin ed empagliflozin) disponibili in fascia A, senza la necessità di un Piano Terapeutico, rappresenta una svolta fondamentale per la popolazione anziana affetta da diabete di tipo 2.

Questa misura risponde a una reale urgenza clinica, attesa da tempo sia dai medici che dai pazienti, e ha un impatto particolarmente significativo sugli anziani, spesso più fragili e con bisogni complessi

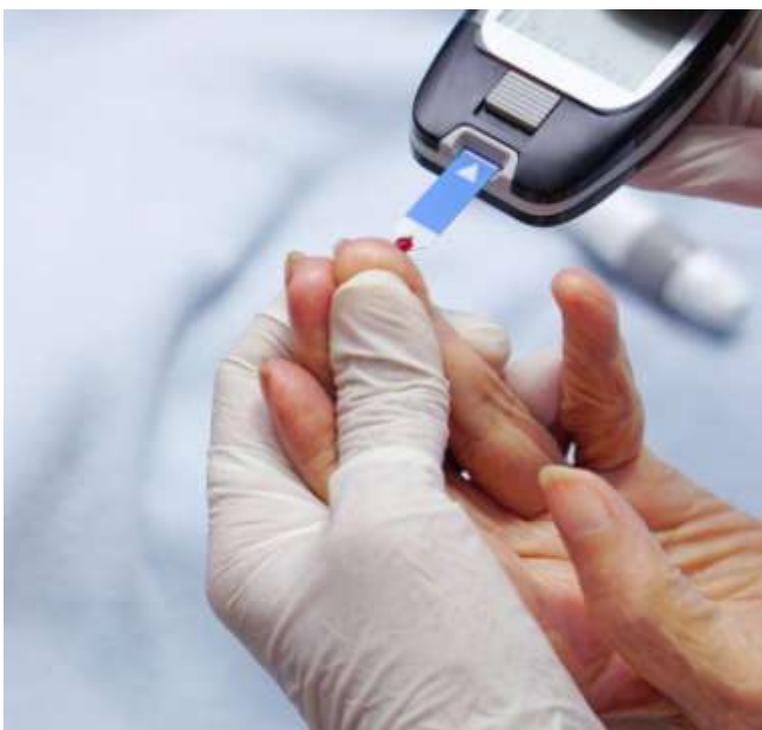
Gli anziani con diabete di tipo 2, frequentemente affetti anche da altre patologie croniche, potranno ora ottenere le gliflozine direttamente in farmacia, semplificando notevolmente il percorso di cura. Non sarà più necessario sottoporsi a visite specialistiche periodiche solo per il rinnovo della terapia, riducendo così la burocrazia e le difficoltà logistiche.

L'eliminazione del Piano Terapeutico consente ai pazienti e ai loro familiari di risparmiare tempo e fatica, migliorando l'aderenza terapeutica e riducendo il rischio di interruzioni nella cura, che possono essere particolarmente dannose nella popolazione anziana.

Le gliflozine, secondo numerosi studi, sono efficaci non solo nel controllo glicemico ma anche nella riduzione del rischio di ospedalizzazione per scompenso cardiaco e nella protezione della funzione renale, aspetti di particolare rilievo per gli anziani fragili.

Il provvedimento restituisce centralità al medico di medicina generale, che può ora gestire in modo più diretto e tempestivo la terapia degli anziani, integrando meglio la cura nel contesto della vita quotidiana del paziente.

Conseguenze positive potranno essere una maggiore continuità terapeutica e riduzione delle complicanze



acute, come pure la diminuzione delle ospedalizzazioni e delle visite specialistiche non strettamente necessarie ed un miglioramento dell'autonomia e della qualità della vita per gli anziani e le loro famiglie.

Rafforzamento dell'equità nell'accesso alle cure, soprattutto nelle aree geografiche dove le risorse specialistiche sono più limitate.

La scelta dell'AIFA è stata accolta con grande favore dalle principali società scientifiche e dalle associazioni di pazienti, che sottolineano come questa misura rappresenti un passo concreto verso una sanità più equa, semplice e centrata sui bisogni reali delle persone anziane con diabete di tipo 2.

Cessione del quinto delle pensioni aggiornamento tassi per il terzo trimestre 2025

Con messaggio n. 2109 del 2 luglio 2025, l'INPS ha pubblicato il consueto aggiornamento dei tassi effettivi globali medi (TEGM) relativi al terzo trimestre 2025, così come modificato dal Decreto n. 29322 del 26 giugno 2025 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento del Tesoro. Tali modifiche sono in vigore per il periodo **1° luglio-30 settembre 2025**.

I tassi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari sono, nel suddetto periodo:

Classi di importo in euro	Tassi medi	Tassi soglia usura
fino a 15.000	13,13	20,4125
oltre i 15.000	9,03	15,2875

Conseguentemente, i tassi soglia TAEG per i prestiti concessi ai pensionati, dietro cessione del quinto della pensione, da banche e intermediari finanziari in regime di convenzionamento, variano in base alle classi di età ed agli importi:

Tassi soglia per classi di età del pensionato e classe d'importo del prestito (TAEG)		
Classi di età	Classe di importo del prestito	
	fino a 15.000 euro	oltre 15.000 euro
fino a 59 anni	9,57	7,44
60-64	10,37	8,24
65-69	11,17	9,04
70-74	11,87	9,74
75-79	12,67	10,54
maggiore di 79 anni	20,4125	15,2875

Le classi di età includono il giorno nel quale viene perfezionato il requisito anagrafico minimo della classe (giorno del compleanno). L'età deve intendersi quella maturata a fine piano di ammortamento.

Si precisa che, qualora i tassi applicati dalle banche ed intermediari finanziari risultino superiori a quelli convenzionali, l'Istituto previdenziale ha adottato una procedura dedicata, denominata "**Quote Quinto**", che effettua un controllo "bloccante" sui nuovi tassi applicati e pertanto inibisce ogni notifica telematica da parte delle banche stesse dei piani di cessione del quinto della pensione.

Infine, si specifica che, per la classe di età "Maggiore di 79 anni" i tassi soglia coincidono con i tassi soglia usura previsti dal Decreto n. 29322/2025.



(fonte: FNP CISL Nazionale)

RSA di oggi e di domani: il ruolo della Fnp Lazio nei comitati di partecipazione

Le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) stanno attraversando una fase di profonda trasformazione, diventando strutture sempre più orientate all'accoglienza e alla cura di anziani con gravi fragilità, bisogni sanitari complessi e spesso affetti da demenza. Tuttavia, queste realtà affrontano crescenti difficoltà a causa della mancanza di una visione strategica condivisa e di politiche adeguate che riconoscano il loro ruolo evolutivo.

Tra le principali criticità che rileviamo c'è l'aumento della complessità assistenziale: gli ospiti sono sempre più anziani e fragili, con condizioni di salute e situazioni sociali complesse, mentre le RSA si misurano con risorse limitate e normative non aggiornate. Inoltre per il personale si tratta di professionisti sottoposti spesso a carichi lavorativi ed emotivi elevati senza un adeguato riconoscimento o valorizzazione delle loro competenze. Infine c'è una forte difficoltà ad innovarsi a causa di normative rigide e sistemi tariffari inadatti che ostacolano la possibilità di adattarsi ai nuovi bisogni dell'utenza.

Noi riteniamo che le RSA possano diventare piattaforme di servizi territoriali integrati, in rete con altri servizi sanitari, domiciliari e sociali. Aperte anche al contributo di soggetti pubblici e privati, per rispondere meglio ai bisogni delle famiglie e degli anziani. E capaci di promuovere benessere sia nella struttura sia nel territorio circostante.

Come Fnp del Lazio siamo impegnati ad essere costantemente presente nei comitati di partecipazione delle RSA, un ruolo fondamentale per:

- Tutelare i bisogni degli utenti: Difendendo la qualità dell'assistenza e promuovendo standard che rispettino dignità e diritti delle persone anziane.
- Ascoltare e rappresentare le famiglie: Portando avanti le loro istanze e garantendo trasparenza e coinvolgimento nei processi decisionali.
- Valorizzare il personale: Lavorando affinché si riconoscano professionalità, formazione continua e condizioni di lavoro adeguate.
- Favorire il dialogo tra le parti: Operando per una governance partecipata e condivisa, che metta al centro i bisogni reali delle persone e punti a soluzioni sostenibili e innovative.

In sintesi, la Fnp Lazio considera la presenza attiva nei comitati di partecipazione delle RSA come uno strumento essenziale per rafforzare la tutela collettiva verso utenti, famiglie e lavoratori, promuovendo allo stesso tempo un'evoluzione delle RSA verso modelli più integrati, accessibili e rispondenti alle nuove sfide sociosanitarie.



Terzo settore: Emilio Didonè nuovo portavoce di PLURALE Ets



Emilio Didonè è il nuovo portavoce di “PLURALE Ets”, la rete associativa nazionale promossa da Anteas, Adiconsum, Anolf ed Iscos insieme alla Cisl. Plurale, con oltre 700 sodalizi nel Terzo settore, è tra le reti associative più rappresentative in Italia e comprende le varie associazioni nate nel solco della CISL, condividendone valori, principi ispiratori e di visione.

PLURALE, mettendo a frutto la storia, l’esperienza e le caratteristiche, anche fra loro molto diverse, delle associazioni aderenti, si propone di sviluppare e accrescere, attraverso una logica collettiva, la capacità dei singoli associati di rappresentare e sostenere le fasce

più fragili e indifese della popolazione (giovani, anziani, migranti, malati, ecc.).

L’incarico a Didonè, già segretario generale della FNP Cisl, è arrivato il 10 luglio nel corso del Consiglio di amministrazione della rete associativa, al quale ha partecipato anche il neo eletto segretario generale della FNP Cisl, Roberto Pezzani, che ha accolto con soddisfazione la scelta di Didonè.

Didonè, da parte sua, si è detto onorato per l’incarico e ha ringraziato i soci di PLURALE per la scelta fatta: “Ringrazio anche il portavoce uscente De Biase per il lavoro svolto e le altre associazioni aderenti per la fiducia che mi è stata accordata. Gli obiettivi sono chiari, precisi e comuni” – ha detto Didonè. “Ora bisogna continuare il lavoro già avviato in sinergia con la Cisl e le altre associazioni che fanno parte di questa importante realtà e in stretta collaborazione con la Fnp, per crescere insieme e consentire a PLURALE di sviluppare al meglio la propria azione di prossimità nei confronti della “persona”, con particolare attenzione alle fragilità ed alle solitudini”.

Anziani e prevenzione. Fnp insieme a Spi e Uilp all’evento promosso da Happy Ageing

“Chiediamo alle Istituzioni un impegno concreto nelle politiche per l’invecchiamento attivo e per la non autosufficienza. Occorre attuare finalmente, con adeguati finanziamenti, la Riforma approvata con la Legge 33/2022”: così Annamaria Foresi, segretaria nazionale FNP CISL, insieme a Carmelo Barbagallo, segretario generale UIL Pensionati, e Tania Scacchetti, segretaria generale SPI CGIL, nel corso dell’Assise Nazionale sulla Prevenzione delle Malattie Infettive nell’Anziano promossa da HappyAgeing - Alleanza Italiana per l’Invecchiamento Attivo, presso l’Istituto Enciclopedia Italiana Treccani.

"L’invecchiamento deve diventare una priorità nazionale non solo in termini di durata della vita, ma di qualità, autonomia, partecipazione e inclusione. Parliamo di diritti che devono essere garantiti a tutte le cittadine e a tutti i cittadini, a prescindere dal territorio in cui vivono, il diritto alla salute è infatti sancito dall’Articolo 32 della nostra Costituzione. Perché ciò avvenga, è necessario superare le disomogeneità nei modelli regionali, rafforzare il coordinamento tra Stato e Regioni e costruire una governance sostenibile capace di tradurre le esigenze delle persone in risposte tangibili, adeguate, eque e durature. Ribadiamo, insieme agli altri partner dell’Alleanza, la necessità di destinare maggiori fondi alla prevenzione, un vero e proprio investimento per il Servizio Sanitario Nazionale e per l’economia del Paese. Rinnoviamo, inoltre, il nostro impegno a diffondere tra le nostre comunità una comunicazione matura, incisiva, concreta sulla prevenzione e promozione della salute”.



Sei iscritto ai pensionati della CISL?
Scopri i vantaggi riservati a te



La FNP CISL propone ai propri iscritti agevolazioni e sconti, pensati per i pensionati, che riguardano la **salute**, la **tutela personale**, la **spesa alimentare**, ma anche i **viaggi**, la **cultura** e altro ancora.

Un modo concreto per essere più vicini ai nostri iscritti, scegliendo beni e servizi in grado di soddisfare bisogni e migliorare le condizioni di vita dei pensionati e delle famiglie.



ACCEDERE A FNP PER TE
È FACILISSIMO!
BASTA IL CODICE FISCALE

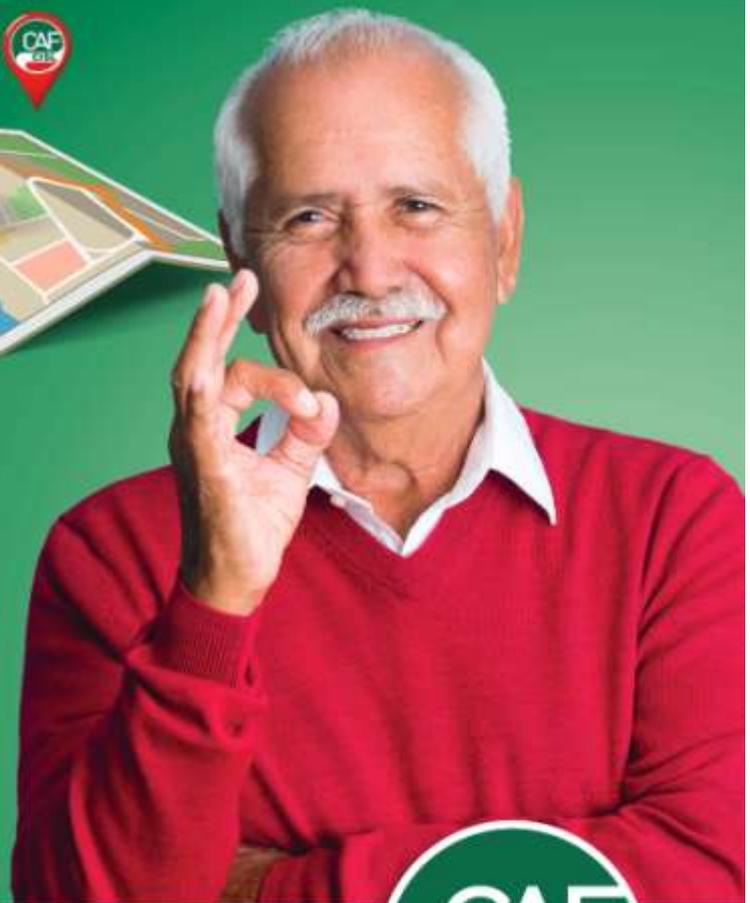
Per scoprire tutte
le convenzioni
consulta la guida
presso la sede a te
più vicina o sul sito
www.pensionati.cisl.it



SE NON SEI
ISCRITTO CHE ASPETTI?
ESSERE ISCRITTO
È UN BENE,
MA È ANCHE UTILE!



IL POSTO GIUSTO PER TUTTE LE RISPOSTE



NON SOLO
730

**Prenota
adesso**

Numero Verde
800800730

WhatsApp
0687165505

 **cafcisl.it**



**vicini a te
da oltre 30 anni**

VUOI AVERE **INFORMAZIONI** SUI TUOI **DIRITTI**?
VUOI **CONOSCERE** LO STATO DELLA TUA **PRATICA**?
VUOI FISSARE UN **APPUNTAMENTO** IN **SEDE**
E **SALTARE** LA **FILA**?

CHIAMA LA TUA SEDE INAS

06 844 388 00

dal Lunedì al Venerdì

dalle 10:00 alle 12:00 o dalle 15:00 alle 17:00

il **NUOVO SERVIZIO**

dell'Inas Cisl

dal **1 marzo 2024**



Oppure scrivici a:
appuntamenti.roma@inas.it

IL PATRONATO INAS CISL È A TUA DISPOSIZIONE PER TANTISSIMI SERVIZI:

- Assistenza in campo pensionistico
- Tutela in campo Infortunistico
- Verifica e rettifica delle posizioni contributive
- Prestazioni socio-assistenziali (Adi/Sfi/Maternità)
- E molto altro...